

assicurazione collettiva per il riscatto dell'onere delle pensioni esistente a carico del suo bilancio al 1° novembre 1927, per un ammontare annuo di £. 590.319,23 corrispondente a N. 164 pensioni.- Il premio unico complessivamente richiesto per l'assunzione di tale onere ammontava (con l'importo della tassa di registrazione anticipato dall'Istituto) a £. 5.668.029,23.- Tale premio unico sarebbe stato corrisposto dal Comune in 25 annualità certe, calcolate al tasso del 5,50% annuo, di £. 405.440,42, pagabili in rate bimestrali anticipate di £. 67.573,40.-

Succesivamente il Comune di Modena richiese ed ottenne che l'Istituto si assumesse anche l'onere relativo ad un nuovo gruppo di 114 pensioni vitalizie gravanti sul bilancio dello stesso Comune al 1° maggio 1936.- I dati inerenti a questa nuova operazione erano i seguenti:

Ammontare delle pensioni	£. <u>584.389,19</u>	
Premio unico	" 5.711.505,32	
3% dell'importo delle rendite per la garanzia del rateo finale di pensione	" 17.531,68	
		£. 5.729.037,00
1% per <u>tassa di registrazione</u>	" 57.291,00	
Totale premio unico	£. 5.786.328,00	
25 annualità certe di	£. 418.054,00	pagabili in rate bimestrali anticipate di
	" 69.675,67	

La prima e la seconda operazione furono allora unificate nel seguente modo: